



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 17.05.17

luglio. La necessità di tempi più ristretti è, nel precipuo interesse dei colleghi, in quanto la Corte dei Conti, interessata alla registrazione dei mutamenti d'incarico, esige che questi vengano obbligatoriamente chiusi entro il 31 luglio.

In relazione alla conferma degli incarichi triennali alla loro scadenza, tenendo conto della "necessità di rispettare le indicazioni della norma n.190: legge anticorruzione, la quale prevede sia l'indicazione di criteri di rotazione, sia di rispetto di una ragionevole durata dell'incarico", la Uil scuola ha ricordato che le scuole sono state escluse dal Garante come luoghi possibili di corruzione, per la loro specifica funzione che per il-dirigente scolastico su un territorio per più anni garantisce quella tanto auspicata continuità funzionale sia della scuola medesima, sia nei rapporti di questa con le agenzie di riferimento sul territorio.

E' uno dei punti di rivendicazione che sarà proposto in seno al rinnovo del CCNL della ex area V, nell'ambito di una revisione del profilo professionale più aderente alle funzioni della dirigenza scolastica, molto diversa da quella amministrativa a cui attualmente si ispira. Pertanto, la UIL scuola ha sollecitato il tavolo a considerare che la permanenza per più anni nella stessa scuola di un dirigente scolastico venga considerato un valore aggiunto significativo.

La UIL Scuola inoltre, ha chiesto alla amministrazione **di rivedere il vincolo di permanenza di sei anni** nella Regione di servizio per i dirigenti scolastici assunti a seguito del concorso del 2011. Infatti, al momento esiste una **disparità di trattamento** tra chi ha il vincolo di permanenza di sei anni (appunto i vincitori del 2011) e chi, come gli idonei assunti successivamente, cui è stato concesso un vincolo di permanenza nella regione di assunzione di soli tre anni. Cambiare questa regola, secondo la UIL scuola, non danneggerebbe nessuno perché la mobilità interregionale avverrebbe sempre rispettando la percentuale del 30% dei posti disponibili, ma permetterebbe a molti di ritornare nella propria regione e di ricongiungersi al proprio nucleo familiare, senza vivere questa regola capestro come una sorta di inspiegabile punizione.

Per la UIL Scuola ha partecipato all'incontro Rosa Cirillo

SCUOLA, INCONTRO MIUR-SINDACATI SULLA DIRIGENZA SCOLASTICA

MIUR - COMUNICATO STAMPA

Scuola, incontro Miur-Sindacati sulla dirigenza scolastica

Si è svolto oggi presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un incontro fra i rappresentanti del Miur e i sindacati di settore (Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal) sulla dirigenza scolastica. Per il Miur era presente il Sottosegretario all'Istruzione Vito De Filippo.

All'ordine del giorno, la valutazione, l'equiparazione retributiva con il resto della dirigenza pubblica, i tempi di confronto per la costruzione dell'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Su questi temi sono stati trovati primi e importanti elementi di convergenza fra le parti che verranno ulteriormente approfonditi nella prossima riunione. Le parti hanno aggiornato l'incontro a lunedì 15 maggio 2017.

Roma, 11 maggio 2017

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 17.05.17

SCUOLA/ AUTONOMIA VS CENTRALISMO NON SI PUÒ GETTARE LA SPUGNA

Vi segnaliamo questo articolo uscito su Il Sussidiario.net nel quale la prof.ssa Annamaria Poggi traccia, da costituzionalista, con grande lucidità, l'evoluzione normativa che ha prodotto il progetto dell'autonomia scolastica, descrivendo come il rapporto tra scuola e politica, ha consentito di superare il centralismo e come il peso della burocrazia è riuscito ad ammortizzarlo, infine come sia necessario evitare un'involuzione centralistica e ripartire dall'autonomia, con le scelte da fare per farlo.

L'articolo è disponibile sul sito Uil scuola nella sezione Opinione.

Questo il link diretto: <http://www.uil.it/uilscuola/node/4964>

COMUNICATO DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE NAZIONALI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DI FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL RUA, SNALS CONFASAL SUL PASSAGGIO DOCENTI DA AMBITO A SCUOLA

I Dirigenti scolastici applicano leggi e contratti

I dirigenti scolastici di FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confasal, che rappresentano la maggioranza dei dirigenti scolastici del Paese, attueranno il CCNI sull'assegnazione dei docenti dagli ambiti alle scuole sottoscritto dai Sindacati e MIUR il 12 aprile 2017 perché sanno che i contratti sono fonti di diritto e, in materia di rapporto di lavoro, hanno funzione normativa cogente.

Il CCNI sulla mobilità per l'a.s. 2017/2018, richiamandosi alle indicazioni contenute nella legge 107/2015 e tenendo conto del successivo Accordo Governo-MIUR di Palazzo Vidoni del 2016, ha costruito una procedura che valorizza il ruolo dei dirigenti e del collegio dei docenti.

I dirigenti scolastici di FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confasal, ritengono che il ritorno, sia pur parziale, della mobilità dei docenti nell'alveo contrattuale rappresenti un primo significativo passo nella direzione del ritorno al contratto anche di tutte le materie che riguardano il rapporto di lavoro dei dirigenti scolastici.

Formazione, mobilità, salario accessorio, sanzioni disciplinari, valutazione devono tornare anche per i dirigenti scolastici nella piena disponibilità del negoziato contrattuale.

FLC CGIL
Gianni Carlini

CISL SCUOLA
Paola Serafin

UIL SCUOLA RUA
Rosa Cirillo

SNALS CONFASAL
Pasquale Ragone

MUTAMENTO DI INCARICO PER I DIRIGENTI SCOLASTICI

Le organizzazioni sindacali dell'area V sono state convocate per l'informativa sui mutamenti di incarico dei dirigenti scolastici con decorrenza 1 settembre 2017.

Si è discusso la nota che evidenzia la necessità di chiudere tutte le operazioni entro e non oltre il 15

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70